



**IL «SEPARORZIO» CONSENSUALE E GIUDIZIALE,
IL CURATORE SPECIALE
LA RIFORMA CARTABIA VISTA ANCHE DALLA CANCELLERIA:
PERICOLI E OPPORTUNITA'**

**IL «SEPARORZIO» CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE
STRATEGIE DIFENSIVE ED AL DOVERE DI COMPETENZA**
*Spunti di riflessione dell'avvocato Giulia Facchini membro del
direttivo nazionale di Cammino*

Avv. Giulia Facchini

Consigliera Nazionale Cammino



SOMMARIO



1. **«SEPARORZIO» CONGIUNTO PER MOLTI MA NON PER TUTTI**
 - A. Il dovere di competenza dell'avvocato si estende a saperi «altri»?
 - B. La gestione dell'assistito e le fasi emotive della separazione
2. **LA GIURISPRUDENZA SUL SEPARORZIO**
 - A. Il rinvio pregiudiziale alla Cassazione ex articolo 363-bis cod. proc. civ da parte del Tribunale di Treviso (ordinanza del 31 maggio 2023)
 - B. La pronuncia della Cassazione n. 28727 del 16/10/2023
Domanda: la ricostruzione della Cassazione vi convince?
3. **COSA ACCADE SE UNO DEI DUE CONIUGI REVOCA IL CONSENSO AL DIVORZIO**
Domanda: la revoca del consenso nei divorzi congiunti come è stata regolata sino ad oggi dal Tribunale di Torino?
4. **COME SI REDIGE UN SEPARORZIO CONSENSUALE**
Domanda: Quali allegazioni e produzioni il Tribunale di Torino ritiene imprescindibili?
5. **DA QUANDO DECORRE IN UN SEPARORZIO «L'AUTORIZZAZIONE A VIVERE SEPARATI»?**
Domanda: i tempi medi di deposito della sentenza di separazione e di divorzio
Domanda: riuscirà il Tribunale, alla luce degli attuali carichi di lavoro, a fissare udienza per il divorzio a distanza di 7 mesi dalla pronuncia di separazione?
6. **TARIFE PER LA LIQUIDAZIONE DEL SEPARORZIO GIUDIZIALE E CONSENSUALE**
Domanda: e la liquidazione del compenso Patrocinio a spese dello Stato?



IL SEPARORZIO CONGIUNTO: PER MOLTI MA NON PER TUTTI



AMORI FINITI

Quando entrambi concordano che la loro relazione sentimentale sia finita ma resta un rapporto di stima e reciproca fiducia



AMORI FALLITI

Quando uno solo dei coniugi vuole porre fine al legame e l'altro rifiuta il fallimento dell'unione o non è ancora pronto ad accettare la fine del legame



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



AMORI FINITI AMORI FALLITI



- ☐ Mentre per alcune coppie separarsi fisicamente è una mera formalità che conferma una situazione già esistente da lungo tempo ed ormai accettata: in altri casi è uno solo dei partner che cerca di porre fine alla relazione mentre l'altro è riluttante a farlo e si sforza di tenere in piedi la relazione (Kressel, Deutsch, 1977):
- ☐ **negare che il matrimonio sia finito comporta il protrarsi del conflitto, poiché per alcuni coniugi un aspro scontro può essere preferibile all'idea di perdere il partner.**



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



IL SEPARORZIO CONGIUNTO PER MOLTI MA NON PER TUTTI



- a. Il dovere di competenza si estende a saperi «altri»?
- b. Le fasi emotive della separazione



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



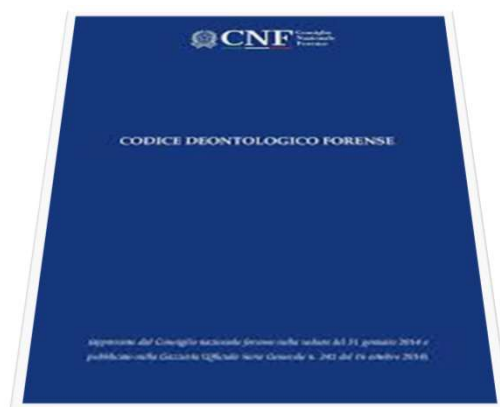
IL DOVERE DI COMPETENZA



DEONTOLOGIA

IL DOVERE DI COMPETENZA

Art. 14 – Dovere di competenza
L'avvocato, al fine di assicurare la qualità delle prestazioni professionali, non deve accettare incarichi che non sia in grado di svolgere con adeguata competenza (ANCHE RELAZIONALE)



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



OLTRE CHE ALLE COMPETENZE TECNICHE A COSA SI ESTENDE IL DOVERE DI COMPETENZA?





LA DEONTOLOGIA DELL'AVVOCATO FAMILIARISTA

Intervento al Convegno di deontologia 8/2/2008 Ordine Avvocati Tortona

Credo che un approfondimento particolare meriti, nell'ambito di una riflessione sulla deontologia professionale, la figura dell'avvocato familiarista.

Come tutti gli avvocati - con il giuramento pronunciato all'ingresso nella professione dobbiamo "adempiere i doveri professionali per i fini della giustizia" e armonizzare questo dovere con quelli che ci fanno capo nei confronti della parte assistita (colui che è stata ed è la nostra Maestra Paola De Benedetti ha ben parlato di "doppia lealtà"). E molto spesso, con riferimento ai casi da noi trattati, è difficile comprendere

debito conto il fatto che le difese da noi proposte - concordando a determinare la decisione del Giudice - avranno ricadute anche sugli eventuali minori.

Quali, allora, i particolari canoni deontologici che dovranno guidare il nostro operato?

Partiamo, naturalmente, dalle norme del nostro Codice Deontologico.

L'art. 12 è dedicato al dovere di competenza = "l'avvocato non deve accettare incarichi che sappia di non poter svolgere con adeguata competenza ... l'assegnazione di un determinato incarico professionale fa premere la competenza a svolgere quell'incarico".

Anche il codice deontologico europeo prescrive: "l'avvocato non accetta un incarico se egli sa o dovrebbe sapere che ... non ha la competenza neces-

te - o quasi - adesivo alle richieste del cliente (e quindi vissuto dallo stesso come molto confortante e solidale) e nello stesso tempo snello sotto il profilo della scelta delle azioni legali da intraprendere, delle quali è sufficiente verificare la proponibilità "giuridica".

Ma non va dimenticato che se l'avvocato è tenuto ad un dovere di fedeltà nei confronti del proprio assistito (art. 7 Codice Deontologico Forense), è altresì obbligato ad un "dovere di indipendenza" (art. 10) ed all'"autonomia del rapporto" professionale (art. 36). Indipendenza ed autonomia che debbono sussistere anche nei confronti del cliente, come chiarito dalla nostra giurisprudenza disciplinare. E tanto più, io ritengo, in una materia come la nostra, con riferimento alla quale i "fini della

la Pazienza 11

Avv Marina Nostaristefano
(già Segretario del Consiglio Distrettuale di Disciplina ora vice Presidente COA Torino)

«La Pazienza» - aprile 2008

- 1) Approccio meramente giuridico**
- 2) Approccio giuridico interdisciplinare**



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



LA COMPETENZA EXTRA GIURIDICA (CITAZIONE DAI COMPETITOR DI CAMMINO)

DEVE AVERE COMPETENZE ULTERIORI RISPETTO A QUELLA GIURIDICA (il Dubbio 16 luglio 2021)



L'avvocato deve avere anche una robusta cultura extra-giuridica. È d'accordo con chi afferma questo?

Dopo la laurea in giurisprudenza e una tesi tra diritto e psicologia giuridica, oltre trent'anni fa, come pioniera, sono stata ammessa ad una specializzazione di Medicina in Criminologia Clinica. È avvenuto un po' per caso, perché volevo occuparmi di famiglia e minori, ma sentivo che mi mancavano delle basi e non capivo quali. Sono stati tre anni di esami e studi intensi, in sociologia, psichiatria, psicologia, ma è stato un bagaglio formativo importante per la mia carriera professionale. Oggi ogni percorso di studi in ambito di famiglia vede anche l'innesto di queste importanti scienze umane e i colleghi lo richiedono sempre più. **Sottolineo che, oltre alle materie extra giuridiche, la formazione dell'avvocato di famiglia ora deve vedere tra i suoi strumenti anche la tematica dei diritti umani, e del diritto internazionale. Con coppie sempre più "miste", o che si spostano tra Stati diversi, non è più possibile solo ragionare in termini di diritto interno.**



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Avvocata Grazia Cesaro



IL DOVERE PER IL FAMILIARISTA DI AVERE COMPETENZE EXTRA GIURIDICHE



Il tema sta uscendo dalla ristretta cerchia dei familiaristi “puri”

Studio Cataldi
il diritto quotidiano



Sei in: Home » Articoli » Diritto di Famiglia

Le dinamiche dei conflitti familiari in una prospettiva psico-legale

Roberto Cataldi | 31 ott 2023

Navigare tra norme e sentimenti: il ruolo cruciale dell'avvocato nella gestione dei conflitti nel diritto di famiglia

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



IL DOVERE PER IL FAMILIARISTA DI AVERE COMPETENZE EXTRA GIURIDICHE



Scrivere Roberto Cataldi: “La famiglia, quel nucleo primordiale dove si impara a decifrare il mondo, è spesso un calderone di emozioni, aspettative e, inevitabilmente, di conflitti.

Se da un lato la legge cerca di regolamentare le relazioni familiari attraverso le norme giuridiche, dall'altro la psicologia svela che le dinamiche emotive e comportamentali giocano un ruolo altrettanto cruciale.

La legge può offrire strumenti per la risoluzione di conflitti, ma affronta raramente le sfumature emotive e psicologiche che sono spesso al cuore del problema.

In questo intricato tessuto, l'avvocato diventa quasi un artigiano che sa tenere insieme i fili legali e quelli psicologici per creare una trama di soluzioni e di comprensione

L'avvocato che opera in questo campo deve - quindi- possedere non solo una solida competenza legale, ma anche una sensibilità umana e -una preparazione- psicologica che gli consenta di navigare attraverso le acque tumultuose delle emozioni familiari.

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

IL DOVERE PER IL FAMILIARISTA DI AVERE COMPETENZE EXTRA GIURIDICHE- LA DECODIFICAIONE DELLA DOMANDA DELL'ASSISTITO

Prosegue Roberto Cataldi:

- “ La psicologia, in questo scenario, non è un semplice complemento, ma una componente essenziale per una comprensione completa delle dinamiche della famiglia. Non è un' accessorio, ma un pilastro su cui poggia una consulenza legale efficace e umana. Questa conoscenza interdisciplinare è fondamentale soprattutto perché è l'unica risorsa che può aiutare a **decodificare i conflitti, a comprendere le aspettative dei clienti e a fornire un'adeguata assistenza**”
- Nel delicato equilibrio tra legge e psicologia, l'avvocato assume un ruolo di "mediatore".
- Questo suo ruolo non è solo una necessità pratica, ma anche un dovere etico che richiede un'attenzione costante alle implicazioni umane di ogni decisione.
- **L'avvocato deve essere in grado non solo di tradurre le esigenze emotive in termini legali, ma anche di maneggiare la legge in modo da rispettare la complessità psicologica dei suoi clienti.**
- Questa doppia competenza non solo facilita la risoluzione dei conflitti, ma contribuisce anche a favorire una soluzione legale più umana e rispettosa delle parti



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI



E ALLORA VEDIAMO QUESTO PRINCIPIO IN PRATICA



1) Approccio meramente giuridico

- « L'avvocato appronterà i mezzi legali per tutelare gli interessi del suo cliente, **agendo in un certo senso acriticamente.....**» e io aggiungo senza conoscere o porre mente al contesto socio/ culturale/ economico e psichico di riferimento



- «..... metterà la sua competenza giuridica al servizio delle pretese che gli vengono prospettate dall'assistito, **assumendo per veridica la rappresentazione della situazione complessiva e dell'eventuale conflitto che lo stesso gli propone**»
- «.....e lo inviterà a ridimensionare le sue pretese solo nel caso in cui non le ritenga tecnicamente sostenibili in giudizio.....»

AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



2) Approccio giuridico interdisciplinare



«L'approccio giuridico-interdisciplinare comporta invece che l'avvocato:

A) *escludendo un atteggiamento di aprioristica contrapposizione con l'altra parte,*

B) si ponga in una prospettiva di interazione cognitiva con l'intero contesto, e cioè non solo con la posizione del suo cliente, o la rappresentazione della situazione fornitagliene dallo stesso, ma **con tutto il quadro familiare.»**

E, aggiungo io, abbia una capacità di «vedere e gestire» -non curare ovviamente- le patologie delle relazioni (tra adulti e con i minori) con cui viene in contatto



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



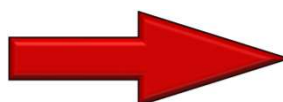
2) Approccio giuridico interdisciplinare



« Ciò significa che in primo luogo l'avvocato dovrà

- **approfondire quanto più possibile la situazione complessiva,** in tal senso sollecitando l'assistito – il quale in genere al primo contatto con noi porta un vissuto di grande turbamento –
- **ridiscutendola e rivalutandola insieme al cliente, soprattutto quando nel conflitto siano coinvolti dei minori».**

DATO CHE



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



E SOPRATTUTTO NON SI DEVE COLLUDERE CON IL CLIENTE!

**DEVE ESSERE CONSAPEVOLE CHE IL CLIENTE CERCHERÀ DI
MANIPOLARLO PER PORTARLO A COLLUDERE
(DEBORA WALH pag. 34)**

Tuttavia sottolinea l'autrice citata che:

«..Colludere con il cliente, ovvero aderire alla sua proposta relazionale uscendo dal ruolo, significa in primis accettare di farsi controllare dallo stesso correndo il rischio di perdere la propria indipendenza psicologica e lucidità professionale»



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



PERCHE'..... Dott.ssa Lupo Centro Studi Famiglia <segreteria@centrostudifamiglia.com>



“Lunghi silenzi, forti grida o pensieri non detti.

Ogni coppia ha uno stile comunicativo differente, soprattutto quando si tratta di litigate.

*Nelle situazioni altamente complesse, **il conflitto si configura come una forma di legame.***

*La sua finalità non sembra più essere la soluzione negoziata del problema **ma la possibilità di restare in contatto, di esorcizzare l'angoscia della rottura della relazione di coppia**”*

E noi avvocati rischiamo di essere utilizzati come inconsapevoli armi in questa guerra principalmente psicologica

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



COME È OPPORTUNO RELAZIONARSI CON IL CLIENTE?

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



5 REGOLE PER COLLOQUIO CON CLIENTE



1. ASSUMERE NEL CORSO DEL COLLOQUIO UNA POSIZIONE DI ASCOLTO NEUTRALE

Lo scopo è quello di indurre il soggetto a descrivere i fatti **nella maniera più oggettiva possibile**

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



5 REGOLE PER COLLOQUIO CON CLIENTE



2. MAI COLLUDERE CON IL SOGGETTO:

*“La collusione, cioè il rischio di acquisire in maniera acritica tutto quanto il soggetto dichiara, **nasce**:*

- ☐ *da un coinvolgimento emotivo di tipo empatico*
- ☐ *che ostacola quella sospensione di giudizio quella distanza*

che permettono di individuare nel discorso profondità e scorci nascosti, forme e sfumature rendendo possibile una errata scelta delle strategie operative”

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



5 REGOLE PER COLLOQUIO CON CLIENTE



3. FORMULARE SEMPRE IPOTESI ALTERNATIVE

*“Valutare cioè la situazione da punti di vista diversi, anche completamente opposti, **tenendo conto di quanto viene taciuto o non palesemente dichiarato**”*

(Una buona tecnica è fare il P.M. con i propri assistiti interrogandoli a fondo)

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



5 REGOLE PER COLLOQUIO CON CLIENTE



4. CONSIDERARE SEMPRE LA COERENZA DEL RACCONTO

- ❑ *“Tenere conto della sensazione di spaesamento che a volte si prova nell'ascoltare un racconto all'apparenza non reticente, ma che alla fine non spiega, non rende ragione dei fatti.*
- ❑ ***Le false dichiarazioni, ma anche quelle solo parzialmente vere, sono solitamente scarse, contraddittorie, imprecise e difficilmente sostenibili per lungo tempo”***

(Essere in due ad ascoltare il cliente spesso aiuta in questo senso)

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



5 REGOLE PER COLLOQUIO CON CLIENTE



5. PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA FORMULAZIONE DI DOMANDE

- ❑ *“Le domande contengono spesso le risposte che si vogliono ottenere (domande chiuse).*
 - ❑ *E possono attivare:*
 - ✓ *dinamiche collusive,*
 - ✓ *suggerire strategie improprie,*
 - ✓ *servire più a confondere che a chiarire*
- a rischio di compromettere il successo delle scelte processuali”*



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



VEDIAMO UN ESEMPIO CONCRETO DI COLLOQUIO PROFESSIONALE CON L'ATTEGGIAMENTO SBAGLIATO E QUELLO GIUSTO DA PARTE DELL'AVVOCATO



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Il caso pratico

Facciamo il caso di una donna con figlia minore, separata dal marito con affidamento condiviso e residenza della minore presso l'abitazione materna. La signora si reca dall'avvocato che si è occupato della separazione per ottenere l'affidamento esclusivo della figlia perché si dice convinta che il padre abbia abusato della bambina. Non ha sporto denuncia e vuole sapere come si deve comportare per ottenere che la figlia non incontri più il padre. Nel riferire la vicenda appare molto agitata.

La richiesta di aiuto della madre

Cliente: Avvocato, la bambina non vuole più andare da suo padre, dice che ha paura e che suo padre la tocca.

Assumere nel corso del colloquio una posizione di ascolto neutrale

Avvocato		
Errore	Il perché	Corretto
Dio mio signora! Non me lo dica neppure! Queste cose mi fanno rabbrivire! Mi dica, cosa le ha raccontato la bambina?	L'atteggiamento d'ascolto non è neutrale, ma potenzialmente collusivo.	Si calmi signora, e mi dica esattamente come si sono svolti i fatti, le circostanze e le persone coinvolte.
Mai colludere con il soggetto		
Chissà quanto avrà sofferto povera bambina! E lei, signora, si sentirà davvero a terra! Mi racconti tutto.	Atteggiamento totalmente collusivo che anticipa e suggerisce reazioni ed emozioni. Ora la cliente sa quale tono dovrà assumere per coinvolgere emotivamente il suo interlocutore e, se è questa la sua intenzione, potrà mentire sicura di essere creduta.	Quello che mi dice è molto grave e vedo che lei è molto agitata. Mi faccia capire meglio e tenga conto del fatto che non sempre le cose sono come sembrano.



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



**SE COMPETENZA INTERDISCIPLINARE DEVE ESSERE
ALLORA OCCORRE CONOSCERE
LE FASI EMOTIVE DELLA SEPARAZIONE
CHE A TUTTI GLI EFFETTI E' UN LUTTO**

LE CINQUE FASI DEL LUTTO



Negazione Rabbia Patteggiamento Depressione Accettazione

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



I PASSAGGI INELUDIBILI DELLA CRISI DELLA COPPIA
Marzia Brusa Psicologa Esperta in Psicologia Giuridica

MODELLO DI BOHANNAN (1970)

DIVORZIO EMOTIVO

DIVORZIO LEGALE

DIVORZIO ECONOMICO

DIVORZIO GENITORIALE

DIVORZIO SOCIALE

DIVORZIO PSICHICO

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



SECONDO LO SCHEMA DI Kressel (1971) IL DIVORZIO EMOTIVO HA 4 STADI



- **Rifiuto**, cioè non accettazione del fallimento del proprio matrimonio;
- **Depressione** e sfiducia in sé stessi;
- **Reazione**, cioè astiosi sentimenti nei confronti dell'ex-coniuge;
- **Riadattamento**, cioè un graduale ritorno all'equilibrio psicologico.



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



CHE SI ARTICOLANO A LORO VOLTA NELLE SEGUENTI FASI:



- **Delusione**: i partners avvertono una forte discrepanza tra le loro aspettative e la realtà della vita matrimoniale;
- **Erosione**: i sentimenti di delusione non espressi fanno crescere l'insoddisfazione fino a manifestarsi apertamente o tramite comportamenti non verbali;
- **Distacco**: viene ritirato ogni investimento emotivo dalla sfera della vita coniugale e la relazione diviene per i partners sempre più opprimente;
- **Separazione fisica**: è lo stadio più traumatico, corrispondente in genere alla separazione legale; da questo momento occorrerà aiutare le persone ad arrivare ad un "divorzio psichico" e "costruttivo";



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



segue



- **Lutto:** emergono sentimenti di perdita e di rimpianto;
- **Seconda adolescenza:** è la fase di riequilibrio, in cui si sperimentano stili differenti di vita ma in cui possono anche emergere comportamenti inadeguati dovuti alla lenta reintegrazione dell'lo;
- **Lavoro duro:** viene sperimentata una "nuova identità" tramite l'assunzione responsabile di decisioni relative alla propria vita futura.



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



SAPER ADATTARE I VARI STRUMENTI DIFENSIVI ALLA «FASE» IN CUI SI TROVA IL CLIENTE



E' del tutto evidente che a parità di condizioni oggettive, età e numero dei figli, proprietà della casa coniugale e condizioni economiche dei due coniugi



la strategia che potremo concretamente portare avanti e gli strumenti da utilizzare saranno profondamente influenzati dalla fase psichica che il nostro cliente sta attraversando.

Ed è altrettanto vero che il passaggio del nostro cliente da uno stadio emotivo all'altro **può costringerci a cambiare strategia o strumento e per adottarne una più consona alla fase che il cliente sta attraversando ed a quella successiva.**

ECCO PERCHE IL «TUTTO SUBITO» DEL SEPARORZIO NON E' ADATTO A TUTTI



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Il rinvio pregiudiziale alla Cassazione ex articolo 363-bis cod. proc. civ da parte del Tribunale di Treviso (ordinanza del 31 maggio 2023)

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Il rinvio pregiudiziale alla Cassazione ex articolo 363-bis cod. proc. civ da parte del Tribunale di Treviso (ordinanza del 31 maggio 2023)

Il giudice delegato dal Presidente del Tribunale di Treviso:

- nel rilevare l'esistenza di una questione pregiudiziale di diritto, in merito alla ammissibilità, nei casi di ricorso per separazione dei coniugi consensuale, del **cumulo oggettivo della domanda congiunta di separazione personale dei coniugi unitamente a quella di divorzio**,
- ha investito della questione la Suprema Corte di Cassazione.

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



RIFORMA CARTABIA

Art. 366-bis. (Rinvio pregiudiziale),

Il giudice di merito può disporre con ordinanza, sentite le parti costituite, il rinvio pregiudiziale degli atti alla Corte di cassazione per la risoluzione di una questione esclusivamente di diritto, quando concorrono le seguenti condizioni:

1. la questione è necessaria alla definizione anche parziale del giudizio e non è stata ancora risolta dalla Corte di cassazione;
2. la questione presenta gravi difficoltà interpretative;
3. la questione è suscettibile di porsi in numerosi giudizi.

L'ordinanza che dispone il rinvio pregiudiziale è motivata, e con riferimento alla condizione di cui al numero 2) del primo comma reca specifica indicazione delle diverse interpretazioni possibili.



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



La pronuncia della Cassazione

Sentenza n. 28727 del 16/10/2023



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



La pronuncia «IN VIA PREGIUDIZIALE» della Cassazione



IL PRINCIPIO DI DIRITTO

*"In tema di crisi familiare, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 473-bis. 51 c.p.c., è ammissibile il ricorso dei coniugi proposto con **domanda congiunta** e cumulata di **separazione** e di **scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio**"*

**AGF**AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

I 6 motivi per cui la cassazione ha ritenuto il «separorizio» congiunto ammissibile



- 1) In caso di domande congiunte di separazione e divorzio si tratta di un **cumulo oggettivo di domande connesse** in relazione alla causa petendi, volte a regolare la crisi matrimoniale irreversibile;
- 2) Poiché l'art. 473-bis. 51 prevede il medesimo procedimento sia per le separazioni che per i divorzi, risulta agevole far sì che si attui il *simultaneus processus* (cfr. art. 40 c.p.c. e artt. 273 e 274 c.p.c.);

AGFAVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



I 6 motivi per cui la cassazione ha ritenuto il «separorzio» congiunto ammissibile



- 3) La trattazione della domanda di divorzio è sempre condizionata all'omologazione della separazione consensuale con sentenza passata in giudicato e al decorso del termine breve di sei mesi previsto dalla legge e **quindi ciò non osta all'ammissibilità del cumulo delle domande;**
- 4) Per quanto riguarda il passaggio della fase di decisione della domanda congiunta di separazione a quella congiunta di divorzio, si applica l'art. 279, comma 2, n. 5 c.p.c. e, pertanto, il Collegio pronuncia sentenza quando, valendosi delle facoltà di cui agli artt. 103, comma 2, c.p.c. e art. 104, comma 2, c.p.c., decide solo su alcune delle cause riunite sino a quel momento, disponendo, con distinti provvedimenti, l'ulteriore istruzione o la separazione);



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



I 6 motivi per cui la cassazione ha ritenuto il «separorzio» congiunto ammissibile



- 5) Sia nei procedimenti di separazione e divorzio contenziosi che in quelli congiunti, le parti **non dispongono anticipatamente degli status** bensì propongono le domande che verranno decise dall'organo giudiziario cui sono state avanzate;
- 6) L'assenza di disposizioni sulla gestione delle sopravvenienze non può essere di ostacolo al cumulo delle domande congiunte atteso che trattasi di eventualità sussistente anche per le domande di separazione e divorzio presentate separatamente.



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Domanda: la ricostruzione della Cassazione vi convince?

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



IO NON CI STO PIU!!!



**COSA ACCADE SE UNO DEI DUE CONIUGI
REVOCA IL CONSENSO AL DIVORZIO**

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



La revoca del consenso al divorzio congiunto Cassazione 24/07/2018, n.19540



In tema di divorzio a domanda congiunta, l'accordo sotteso alla relativa domanda riveste:

- ✓ natura meramente ricognitiva con riferimento ai presupposti necessari per lo scioglimento del vincolo coniugale, la cui sussistenza è soggetta a verifica da parte del tribunale, avente pieni poteri decisionali al riguardo,
- ✓ mentre ha **valore negoziale** per quanto concerne la prole ed i rapporti economici, nel cui merito il tribunale non deve entrare, a meno che le condizioni pattuite non si pongano in contrasto con l'interesse dei figli minori;

Pertanto: la revoca del consenso da parte di uno dei coniugi,

- ❑ risulta irrilevante sotto il primo profilo, in quanto il ritiro della dichiarazione ricognitiva non preclude al tribunale il riscontro dei presupposti necessari per la pronuncia del divorzio,
- ❑ **è inammissibile** sotto il secondo, dal momento che la natura negoziale e processuale dell'accordo intervenuto tra le parti in ordine alle condizioni del divorzio ed alla scelta dell'iter processuale **esclude la possibilità di ripensamenti unilaterali, configurandosi la fattispecie non già come somma di distinte domande di divorzio o come adesione di una delle parti alla domanda dell'altra, ma come iniziativa comune e paritetica, rinunciabile soltanto da parte di entrambi i coniugi** (cfr. Cass., Sez. 6^a, 13/02/2018, n. 10463; Cass., Sez. 1^a, 8/07/1998, n. 6664);

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



La revoca del consenso (come la mancata comparizione) al divorzio congiunto



<https://ius.giuffrefl.it/dettaglio/6284081/divorzio-congiunto?searchText=DIVORZIO%20%20CONGIUNTO%20REVOCA%20DEL%20CONSENSO>

La revoca del consenso dinanzi al Tribunale,

- ❑ non comporta l'improcedibilità della domanda congiunta di divorzio,
- ❑ è irrilevante sotto l'aspetto processuale-ricognitivo
- ❑ **e inammissibile sotto quello sostanziale-negoziale,**
- ❑ **salvo che il consenso prestato sia viziato da violenza, dolo o errore essenziale** (Trib. Siracusa, 10 maggio 2019, n. 908; Cass. civile, sez. VI, 24 luglio 2018, n. 19540).

PERCHE'

Il **consenso** nella procedura *de qua* (DIVORZIO CONGIUNTO NON DIVORZIO CONSENSUALE) è pertanto unicamente un **presupposto per la proposizione della domanda congiunta.**

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Domanda:

la revoca del consenso nei
divorzi congiunti come è stata
regolata sino ad oggi dal
Tribunale di Torino?

AGFAVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

COME SI REDIGE UN SEPARORZIO CONSENSUALE

**AGF**AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale




**IL RICORSO
PER SEPARORZIO
CONGIUNTO SENZA FIGLI
«I TITOLI»**



➤ **ELEMENTI IN FATTO**

- Matrimonio e vita matrimoniale
- Volontà di separarsi e di sciogliere il matrimonio
- Pretese reciproche

➤ **ELEMENTI ECONOMICI**

❖ Elementi relativi al Sig. M

- Redditi degli ultimi 3 anni
- Beni immobili, mobili registrati e partecipazioni societarie
- Beni mobili
- Beni mobili registrati
- Partecipazioni societarie
- Ulteriori oneri: locazione ad uso abitativo

❖ Elementi relativi alla Sig.ra E

- Redditi degli ultimi 3 anni
- Beni immobili, mobili registrati e partecipazioni societarie
- Beni immobili
- Beni mobili registrati

➤ **ELEMENTI IN DIRITTO**
Sulla pronuncia della Cassazione

CONCLUSIONI

- A. Con riferimento alla separazione personale tra i coniugi
- B. In rito ed a seguito della pronuncia di separazione
- C. Con riferimento allo scioglimento del matrimonio
- D. Con riferimento alle spese di lite



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale




Domanda:

- quali allegazioni
- e quali produzioni

il Tribunale di Torino ritiene
imprescindibili nei procedimenti
congiunti?



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



DA QUANDO DECORRE IN UN SEPARORZIO CONSENSUALE L'AUTORIZZAZIONE A VIVERE SEPARATI?

(problema della comunione
legale e non solo)

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



DA QUANDO DECORRE IN UN SEPARORZIO CONSENSUALE L'AUTORIZZAZIONE A VIVERE SEPARATI? (problema della comunione legale)



- DEPOSITO DEL RICORSO PER SEPARORZIO?
- DEPOSITO NOTE SCRITTE A CONFERMA DELLA VOLONTA DI SEPARARSI?
- DATA UDIENZA (CARTOLARE)?
- PRONUNCIA SENTENZA? (che magari tarda?)

PERCHE CI PONIAMO QUESTO PROBLEMA?

ART. 191 «Nel caso di separazione personale, la comunione tra coniugi si scioglie:

- ☐ nel momento in cui il presidente del tribunale autorizza i coniugi a vivere separati,
- ☐ ovvero alla data di sottoscrizione del processo verbale di separazione consensuale dei coniugi dinanzi al presidente, purchè omologato.
- ☐ L'ordinanza con la quale i coniugi sono autorizzati a vivere separati è comunicata all'ufficiale dello stato civile ai fini dell'annotazione dello scioglimento della comunione.

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



IN REALTA'

☐ I CONIUGI SARANNO SEPARATI (E ANCHE AUTORIZZATI A VIVERE SEPARATI) SOLO DOPO LA PRONUNCIA DELLA SENTENZA DI SEPARAZIONE

☐ E LA SUA TRASCRIZIONE (PER L'OPPONIBILITA AI TERZI)

QUINDI

SE UN VOSTRO CLIENTE IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE DEI BENI VUOLE COMPRARE UNA CASA **WARNIG!** AD AVVISARLO DEL TERMINE PROCRASTINATO IN CUI SI SCIOGLIERA' LA COMUNIONE LEGALE

**AGF**
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

PERO' SIAMO UN ECCEZIONE





AUTORIZZAZIONE A VIVERE SEPARATI CONTENUTA NEL VERBALE DELL'UDIENZA

Il Giudice delegato

AUTORIZZA i coniugi a vivere separati e si riserva in ordine ai provvedimenti temporanei e urgenti ed alla fissazione di udienza di precisazione conclusioni in punto status.

Il Giudice Delegato
Isabella Messina

CONTESTUALE COMUNICAZIONE ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE

Tribunale Ordinario di TORINO • Contenzioso civile

Eventi registrati fra il 19 novembre 2023 (domenica) e il 29 novembre 2023 (mercoledì)

Trovati 3 eventi • [Stampa](#) • [XLS](#) • [Torna alla ricerca](#)

R.G.	2023	Apri il fascicolo	Deposita	Data registrazione
27 novembre 2023 (lunedì)	ANNOTAZIONE INSERITA ANNOTAZIONE (oggetto: autorizzazione a vivere separati comunicata a stato civile)			27/11/2023, ore 12.45
27 novembre 2023 (lunedì)	RISERVA RISERVATO			27/11/2023, ore 12.44

**AGF**
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



Domanda:
i tempi medi di deposito della
sentenza di separazione e di divorzio

Domanda:
**riuscirà il Tribunale, alla luce
degli attuali carichi di lavoro, a fissare
udienza per il divorzio a distanza di 7 mesi
dalla pronuncia di separazione?**

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



**TARIFFE PER LA LIQUIDAZIONE
DEL SEPARORZIO GIUDIZIALE E CONSENSUALE**

- IL TARIFFARIO NON È STATO AGGIORNATO CON LA RIFORMA.
- L'ULTIMO AGGIORNAMENTO È IL D.M. 147/2022

QUINDI?

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

Ipotesi di liquidazione in base alla tabella						
2. Giudizi ordinari e sommari di cognizione avanti il Tribunale						
Valore	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 26.000,01 a € 52.000,00	da € 52.000,01 a € 260.000,00	da € 260.000,01 a € 520.000,00
1. Fase di studio della controversia	131,00	425,00	919,00	1.701,00	2.552,00	3.544,00
2. Fase introduttiva del giudizio	131,00	425,00	777,00	1.204,00	1.628,00	2.338,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione	200,00	851,00	1.680,00	1.806,00	5.670,00	10.411,00
4. Fase decisionale	200,00	851,00	1.701,00	2.905,00	4.253,00	6.164,00

Con il separorio giudiziale a rigore:

- ❖ Le prime 2 fasi si raddoppiano dovendo:
 - necessariamente esaminare la questione dal punto di vista separativo e divorzile,
 - redigere il ricorso contenenti domande diverse per la separazione e il divorzio
- ❖ Possiamo calcolare una sola fase istruttoria?
- ❖ Potremmo non avere una fase decisionale in caso di decisione alla prima udienza

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

Ipotesi di liquidazione in base alla tabella		
«2. Giudizi ordinari e sommari di cognizione avanti il Tribunale»		
SEPARORZIO GIUDIZIALE		
Fase di studio della controversia SEPARAZIONE+DIVORZIO	€ 1.701 x2	€ 3.402,00
Fase introduttiva SEPARAZIONE+DIVORZIO GIUDIZIALE	€ 1.204 x2	€ 2.408,00
• ricorso o costituzione		
• udienze comp. parti di separazione e divorzio		
Fase istruttoria UNICA	€ 1.806 x1	€ 1.806,00
• memorie ex art. 473 bis 17		
• eventuale assunzione mezzi di prova		
TOTALE (causa matura per la decisione)		€ 7.616,00
Fase decisoria (art. 473 bis 28) EVENTUALE	€ 2.905 x1	€ 2.905,00
TOTALE in caso di prosecuzione del processo		€ 10.521,00
15% SPESE FORFETTARIE IVA E CPA		

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

 Ipotesi di liquidazione in base alla tabella «2. Giudizi ordinari e sommari di cognizione avanti il Tribunale» SEPARORZIO CONSENSUALE art. 473 bis 51 		
Fase di studio della controversia SEPARAZIONE+DIVORZIO	€ 1.701 x2	€ 3.402,00
Fase introduttiva SEPARAZIONE+DIVORZIO • ricorso congiunto • udienze comp. parti o note scritte in sostituzione	€ 1.204 x2	€ 2.408,00
Fase istruttoria NO	0,00	0,00
Fase decisoria NO	0,00	0,00
TOTALE		€ 5.810,00
15% SPESE FORFETTARIE IVA E CPA		


 AVVOCATO GIULIA FACCHINI
 Studio Legale

	TARIFFE PER LA LIQUIDAZIONE PATROCINIO A CARICO DELLO STATO https://coanapolinord.it/patrocinio-stato-liquidazione-compensi-protocollo-intesa/ La normativa in materia stabilisce che: “L'onorario e le spese spettanti al difensore sono liquidate dall'autorità giudiziaria con decreto di pagamento, osservando la tariffa professionale, gli importi sono già ridotti della metà ai sensi dell'art. 130 DPR n. 115 /2002 e non possono essere ulteriormente decurtati. L'Art. 4 comma 1, seconda parte, del regolamento n. 55/14, modificato dal Decreto n. 37 /18 stabilisce che il Giudice tiene conto dei valori medi di cui alle tabelle indicate al regolamento. L'indicazione rappresenta un criterio importante perché indica la modalità con il quale il Giudice deve iniziare la valutazione complessiva. Partendo dai valori medi, il Giudice, in applicazione delle novità introdotte nei parametri, potrà aumentare di regola sino all'80% ovvero potrà diminuire il valore medio in ogni caso non oltre il 50%.	
---	--	---


 AVVOCATO GIULIA FACCHINI
 Studio Legale



TARIFE PER LA LIQUIDAZIONE PATROCINIO A CARICO DELLO STATO SEPARAZIONE E DIVORZIO IN GIRO PER L'ITALIA







AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



TARIFE PER LA LIQUIDAZIONE PATROCINIO A CARICO DELLO STATO



<https://coanapolinord.it/patrocinio-stato-liquidazione-compensi-protocollo-intesa>

- **SEPARAZIONE CONSENSUALE:** compenso totale al netto delle riduzioni € 968,45
- **SEPARAZIONE GIUDIZIALE TRASFORMATA IN OMOLOGA DINANZI AL PRESIDENTE:** compenso totale al netto delle riduzioni € 1.162,14
- **DIVORZIO CONGIUNTO:** compenso totale al netto delle riduzioni € 1.521,85
- **SEPARAZIONE O DIVORZIO GIUDIZIALE SENZA ISTRUTTORIA O CONFERMA DEI PROVVEDIMENTI PRESIDENZIALI:** compenso totale al netto delle riduzioni € 1.521,85:



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

 TARiffe PER LA LIQUIDAZIONE PATROCINIO A CARICO DELLO STATO  https://www.avvocatipalermo.it/coa/documenti/gratuitopatrocinio/PROT._1919_-_PROTOCOLLO%20(1).pdf	
PROCEDIMENTI DI DIVORZIO CONGIUNTO O SEPARAZIONE CONSENSUALE	
In caso di avvocato che difende una sola parte ammessa al G.P. (se entrambe sono ammesse)	€ 800,00
In caso di avvocato che difende due parti entrambe ammesse al G.P.	€ 1.200,00
In caso di avvocato che difende due parti di cui solo una ammessa al G.P.	€ 600,00
 AGF AVVOCATO GIULIA FACCHINI Studio Legale	




TARIFFE PER LA LIQUIDAZIONE PATROCINIO A CARICO DELLO STATO

<https://www.avvocati.ud.it/protocollo-pps-civile/>

5.3. PROCEDIMENTI CONSENSUALI

5.3.1. Divorzi congiunti e separazioni consensuali

5.3.1.1. Una parte ammessa, difesa da un solo avvocato

voce	totale	15%	totale
compenso	1.000,00	150,00	1.150,00

5.3.1.2. Entrambe le parti ammesse difese da un solo avvocato (maggiorazione del 20%)

voce	totale	15%	totale
compenso	1.200,00	180,00	1.380,00



AGF
 AVVOCATO GIULIA FACCHINI
 Studio Legale



Domanda: e la liquidazione del compenso Patrocinio a spese dello Stato?

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Se volete seguire Giulia Facchini su



Pagina LinkedIn



Sito internet



Pagina Facebook





**IL «SEPARARORZIO»
CON PARTICOLARE
RIGUARDO ALLE
STRATEGIE DIFENSIVE
ED AL DOVERE DI
COMPETENZA**

Il caso pratico

Facciamo il caso di una donna con figlio minore, separata dal marito con affidamento condiviso e residenza della minore presso l'abitazione materna. La signora si reca dall'avvocato che si è occupato della separazione per ottenere l'affidamento esclusivo della figlia perché si dice convinta che il padre abbia abusato della bambina. Non ha sporadicamente denunciato e vuole sapere come si deve comportare per dimostrare che la figlia non incontri più il padre. Nel riferire la vicenda appare molto agitata.

La richiesta di aiuto della madre

Cliente: Avvocato, la bambina non vuole più andare da suo padre, dice che ha paura e che suo padre la tocca.

Assumere nel corso del colloquio una posizione di ascolto neutrale

Avvocato		
Errori	Il perché	Corretto
Dio mio signora! Non me lo dica neppure! Queste cose mi fanno rabbividere! Mi dica, cosa le ha raccontato la bambina?	L'atteggiamento di ascolto non è neutrale, ma potenzialmente collosivo.	Si calmi signora, e mi dica esattamente come si sono svolti i fatti, le circostanze e le persone coinvolte.
Mai colludere con il soggetto		
Chissà quanto avrà sofferto povera bambina! E lei, signora, si sentirà davvero a terra! Mi racconti tutto.	Atteggiamento totalmente collosivo che anticipa e suggerisce reazioni ed emozioni. La cliente si sente forzata a dover assumere per coinvolgere emotivamente il suo interlocutore e, se è questa la sua intenzione, potrà innescare una reazione di collusione.	Quello che mi dice è molto grave e vedo che lei è molto agitata. Mi faccia capire meglio e tenga conto del fatto che non sempre le cose sono come sembrano.

IL DOVERE DI COMPETENZA

DEONTOLOGIA

IL DOVERE DI COMPETENZA

Art. 14 – Dovere di competenza
L'avvocato, al fine di assicurare la qualità delle prestazioni professionali, non deve accettare incarichi che non sia in grado di svolgere con adeguata competenza (ANCHE RELAZIONALE)



5 REGOLE PER COLLOQUIO CON CLIENTE

**1. ASSUMERE NEL CORSO DEL COLLOQUIO
UNA POSIZIONE DI ASCOLTO NEUTRALE**

Lo scopo è quello di indurre il soggetto a descrivere i fatti **nella maniera più oggettiva possibile**

**SAPER ADATTARE I VARI STRUMENTI DIFENSIVI ALLA
«FASE» IN CUI SI TROVA IL CLIENTE**

E' del tutto evidente che a parità di condizioni oggettive, età e numero dei figli, proprietà della casa coniugale e condizioni economiche dei due coniugi

la strategia che potremo concretamente portare avanti e gli strumenti da utilizzare saranno profondamente influenzati dalla fase psichica che il nostro cliente sta attraversando.

Ed è altrettanto vero che il passaggio del nostro cliente da uno stadio emotivo all'altro può costringerci a cambiare strategia o strumento e per adottarne una più consona alla fase che il cliente sta attraversando ed a quella successiva.

ECCO PERCHÉ IL «TUTTO SUBITO» DEL SEPARORZIO NON È ADATTO A TUTTI

IL «SEPARARORZIO» CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE STRATEGIE DIFENSIVE ED AL DOVERE DI COMPETENZA

Domanda:
la ricostruzione della Cassazione vi convince?

AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

MOVIMENTO FORENSE

COA 3

IL «SEPARARORZIO» CONSENSUALE E GIUDIZIALE

Conseguenze revoca

- » IRRILEVANTE con riferimento allo scioglimento del vincolo poiché il ritiro della dichiarazione ricognitiva non impedisce al tribunale la verifica dei presupposti necessari per la pronuncia di divorzio e l'emissione della sentenza
- » INAMMISSIBILE con riferimento all'accordo di tipo negoziale intervenuto tra le parti in ordine alle condizioni del divorzio, salvo che la domanda non sia frutto di errore, violenza o dolo e salvo vaglio del Tribunale nell'interesse dei minori

Cumulo di domande di separazione e divorzio: cosa accade se uno dei coniugi revoca il consenso dopo la separazione e prima del divorzio?

Cass. Civ. Sez. 6 Ord. n. 19540 del 24/07/2018

Qualora sia stata proposta istanza congiunta di divorzio, la revoca del consenso da parte di uno dei coniugi non comporta l'improponibilità della domanda, dovendo il tribunale provvedere ugualmente all'accertamento dei presupposti per la pronuncia richiesta, per poi procedere, in caso di esito positivo della verifica, all'esame delle condizioni concordate dai coniugi, valutandone la conformità a norme inderogabili ed agli interessi dei figli minori. Infatti, a differenza di quanto avviene nel procedimento di separazione consensuale, la domanda congiunta di divorzio dà luogo ad un procedimento che si conclude con una sentenza costitutiva, nell'ambito del quale l'accordo sotteso alla relativa domanda riveste natura meramente ricognitiva, con riferimento alla sussistenza dei presupposti necessari per lo scioglimento del vincolo coniugale ex art. 3 della l. n. 898 del 1970, mentre ha valore negoziale per quanto concerne la parte ed i rapporti economici, consentendo al tribunale di intervenire su tali accordi nel caso in cui essi risultino contrari a norme inderogabili, con l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti e la prosecuzione del giudizio nelle forme contenziose.

COA 3

34

Il nuovo curatore: ruolo processuale e criteri di liquidazione

LA RIFORMA CARTABIA DAL PUNTO DI VISTA DELLA CANCELLERIA: PERICOLI ED OPPORTUNITÀ PER GLI AVVOCATI.

